

L'incontro e lo scambio tra Chiese sorelle

L'invito ai singoli e ai gruppi che parteciperanno ai viaggi «in missione»

Come annunciato in occasione della scorsa assemblea missionaria diocesana, domenica 23 giugno al Santo Volto l'Arcivescovo conferirà il mandato ai diversi gruppi che nell'estate compiranno un viaggio o un'esperienza missionaria. In circa duecento, appartenenti ad associazioni di volontariato e congregazioni religiose, infatti, a luglio e agosto si metteranno in viaggio per raggiungere diverse missioni in 21 Paesi. Le destinazioni principali si trovano in Africa (Nigeria, Angola, Burundi, Ghana, Benin, Gabon, Kenya, Tanzania, Guinea, Burkina Faso, Mozambico, Rep. Dem. del Congo), altri gruppi presteranno servizio in India, Mongolia e Giordania, altri ancora in Brasile, Argentina, Ecuador; infine alcuni andranno in Romania, Lituania e Moldavia. Il gruppo più numeroso è rappresentato dai Salesiani che raggiungeranno gli istituti della propria congregazione. Quattro seminaristi del Seminario Maggiore, inoltre, si preparano a vivere un'esperienza missionaria

È l'Africa
la destinazione
più gettonata
seguita dal Sud
America e
Est Europa

in Kenya a Nairobi, saranno accolti dai sacerdoti «fidei donum» della diocesi di Torino. «Queste esperienze, per essere veramente missionarie - ha scritto l'Arcivescovo ai diversi gruppi in partenza, nella lettera d'invito all'appuntamento del 23 giugno - devono sempre avere in sé una valenza di incontro e di scambio tra Chiese sorelle. Chi parte da Torino, porta sempre con sé qualcosa della nostra Chiesa in altre Chiese». Domenica 23 giugno il ritrovo è alle 15.30 al Santo Volto. L'incontro inizia con un momento di accoglienza in cui vengono esposti cartelloni che illustrano le destinazio-

ni di ogni gruppo e foto che ritraggono le missioni dove operano i missionari torinesi. Vengono, poi, proiettati alcuni video con testimonianze di chi ha vissuto un'esperienza missionaria. L'Arcivescovo presiede, poi, la celebrazione del mandato in cui inviterà i diversi gruppi «ad 'andare' per costruire legami tra Chiese sorelle». Segue, infine, un momento conviviale di festa sul sagrato. «Al centro delle diverse esperienze missionarie - sottolinea don Marco Prastaro, direttore dell'Ufficio missionario - c'è l'incontro con delle persone, con degli amici. Andate ed annunciate il Vangelo ad ogni creatura' (Mc 16, 15). È questo il mandato della missione - evidenzia don Prastaro - che si persegue creando legami di cooperazione, scambio e fraternità con le giovani Chiese sorelle che sosteniamo con il nostro aiuto. Legami che permettono in primo luogo a noi di essere arricchiti dai diversi modi di vivere la fede e dalla cultura dei popoli con cui veniamo in contatto».

Stefano DI LULLO